

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674 e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

SERVIZIO:

DETERMINAZIONE

COPIA

Numero 183 del 19/07/2024

Reg. generale n. 299

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA CLEAN UP SRL PER PULIZIA CENTRO ESTIVO AGGREGATIVO: DETERMINA A CONTRARRE (CIG: B291F7F230)

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Vista la Deliberazione della G.C. n.163 del 17/10/2002, esecutiva, con la quale veniva approvato il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Decreto del Sindaco con il quale sono stati nominati i Responsabili di Area;

Visto il D. L.vo n.267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Vista la L. n.241/1990 sul procedimento amministrativo;

Premesso che:

- il Dipartimento per le Politiche della famiglia intende finanziare, anche per il 2024, i comuni italiani per lo svolgimento di attività socio-educative in favore dei minori, per un ammontare di 60 milioni di euro, da attuare nel periodo 1° giugno 31 dicembre 2024, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
- i Comuni interessati dovevano manifestare l'interesse a beneficiare del finanziamento relativo all'anno 2024 attraverso l'accesso alla piattaforma dedicata (https://centriestivi.sapp.famiglia.governo.it entro il 27 maggio u.s., termine prorogato al 14 giugno 2024;
- in data 22 maggio u.s. il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata ha manifestato interesse a beneficiare del suddetto finanziamento;

Considerato che:

- il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, al fine di venire incontro alle esigenze delle famiglie, soprattutto dei bambini più piccoli, nel conciliare i tempi di vita e di lavoro dei genitori, ha attivato una serie di attività strutturate, organizzate in base all'età dei minori, offrendo, nel contempo, occasioni di svago e di aggregazione durante il periodo delle vacanze estive quando le attività didattiche si interrompono;
- il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata intende sopperire a tale carenza organizzando un centro estivo riservato, appunto, ai minori di età compresa tra i 3 ed i 6 anni presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio che risulta essere la struttura più idonea ad accogliere il target di cui sopra poiché ospita già durante tutto l'anno scolastico minori di quell'età;

Vista la deliberazione della G.C. n.56 del 30/05/2024 con la quale si è stabilito di attivare presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio un centro aggregativo rivolto ad un numero massimo di 50 bambini, di età compresa tra i 3 anni ed i 6 anni, nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 2 agosto p.v. dalle ore 8:30 alle ore 16:00 al fine di sostenere i bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione della cura dei propri figli e lavoro;

Dato atto che:

- con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.134 del 07/06/2024 (R.G.220) si approvava l'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento della gestione del centro estivo da attivarsi presso la scuola dell'infanzia di via Virgilio dal 1° luglio al 2 agosto 2024;
- con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.164 del 28/06/2024 (R.G.271) si affidava la gestione del centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio dal 1° luglio al 2 agosto alla Leonardo Società Coopertiva Sociale con sede in via del Sambuco sn, Avezzano, P. IVA/C.F. 01596930667, ai sensi dell'art.50 comma 2 del D. Lgs. n.36/2023, in seguito alla manifestazione di interesse espletata sulla piattaforma telematica
 - <a href="mailto:https://app.alb

Considerato che si deve procedere ad effettuare la pulizia straordinaria e saltuaria delle aule della scuola dell'infanzia nelle quali si svolgono le attività del centro estivo;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 6, comma 3, della legge n.488/1999 e art.1, comma 449, legge n.296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge di conversione n.135/2012 e dell'art.11, comma 6, della Legge di conversione n.115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art.1, commi 7-9, D.L. n.95/2012, conv. in legge n.135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art.1, comma 450, Legge n.296/2006, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 130, della legge n.145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge di conversione n.135/2012;

Dato atto che:

- il presente approvvigionamento viene effettuato attraverso autonoma procedura, mediante affidamento diretto, in quanto non risultano attive convenzioni gestite da Consip spa riguardanti tipologie di servizi comparabili con quelli oggetto del presente atto (ex art.26, comma 3, Legge 23/12/1999 n.488);
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio

quanto prima al fine di consentire un servizio di assistenza dei programmi utilizzati dall'Ente e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto che l'art.17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, altresì, ai sensi del citato art.17 e dell'art.192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art.48, comma 2, del D. Lgs. n.36/2023, in particolare per il suo valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art.50, comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'art.3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'appalto, ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. n.36/2023, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. n.36/2023;
- ai sensi dell'art.54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n.36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n.36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n.36/2023;

Dato atto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di procedere alla fornitura quanto prima al fine di consentire lo svolgimento dei normali servizi di ufficio e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D. Lgs. n.36/2023;

Considerato che ai sensi dell'art.119 commi 1 e 2 del D. Lgs. n.36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'esecuzione delle forniture attinenti alla categoria prevalente trattandosi di acquisto non soggetto a subappalto;

Dato atto che si è contattata la ditta Clean Up srl con sede in Sant'Egidio alla Vibrata in Via F. Straullo n.3, codice fiscale/P. IVA 02092880679 la quale ha fatto pervenire un preventivo di spesa, acclarato al protocollo dell'Ente al n..9626 in data 19/07/2024, per la pulizia delle aule dove si svolge il centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio;

Viste le verifiche effettuate dalla stazione appaltante quali la consultazione del casellario ANAC e la verifica della regolarità contributiva attraverso la consultazione del DURC on line prot. INAIL_44490167 del 06/07/2024 con scadenza 03/11/2024;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt.94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art.100 della medesima norma sopra richiamata;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art.49 del D. Lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art.49 del D. Lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso

recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato alla ditta sopra indicata, in quanto trattasi di operatore economico che, per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art.106 dello stesso decreto legislativo;

Ritenuto opportuno affidare alla ditta Clean Up srl con sede in Sant'Egidio alla Vibrata in Via F. Straullo n.3, codice fiscale/P. IVA 02092880679 il servizio di cui sopra al prezzo di € 1.000,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 1.220.00;

Visto:

- il comma 5 dell'art. 3 della L. n.136/2010, così come sostituito dall'art.7 comma 1, lettera a. della L. n.217/2010, che prevede, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, che gli strumenti di pagamento debbano riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- l'art.225, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
- la delibera ANAC n.582 del 13/12/2023 che chiarisce le modalità operative per l'avvio della digitalizzazione in particolare il rilascio del CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) attraverso la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati);
- il CIG rilasciato dalla piattaforma <u>www.acquistinretepa.it</u> per l'affidamento del servizio di pulizia delle aule in cui si svolge il centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio in favore dell'operatore economico Clean Up srl con sede in Sant'Egidio alla Vibrata in Via F. Straullo n.3, codice fiscale/P. IVA 02092880679 è il seguente: B291F7F230;

Visto il decreto sindacale n.6/2024 del 03/07/2024 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa al Dirigente dell'Area Tecnica, Ambiente e Territorio, arch. Stefano Lo Parco;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente ed il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento attestano, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso e del suo destinatario;

Tenute presenti le disposizioni vigenti in materia;

DETERMINA

- 1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Clean Up srl con sede in Sant'Egidio alla Vibrata in Via F. Straullo n.3, codice fiscale/P. IVA 02092880679 il servizio di pulizia delle aule in cui si svolge il Centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett b) del D. Lgs. n.36/2023;
- 3. di stabilire quanto segue in relazione all'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - fine da perseguire ed oggetto del contratto: servizio di pulizia delle aule in cui si svolge il Centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio
 - importo del contratto: 1.000,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 1.220,00;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera b) del D.

- Lgs. n.36/2023 mediante trattativa diretta n.3928103 sul sito www.acquistinretepa.it;
- Clausole ritenute essenziali: il contratto si perfeziona alla data di stipula della trattativa con l'operatore economico individuato sulla piattaforma MEPA;
- 4. di impegnare, ai sensi dell'art.183, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all.4/2 al D. Lgs. n.118/2011, la somma di € 1.220,00 IVA compresa, in favore della ditta Clean Up srl con sede in Sant'Egidio alla Vibrata in Via F. Straullo n.3, codice fiscale/P. IVA 02092880679 per il servizio di pulizia delle aule in cui si svolge il Centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio, imputando la suddetta somma sul bilancio del corrente esercizio finanziario 2024 in cui la stessa somma è esigibile alla Missione 1 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 3 Capitolo 82/2 "Spese generali di funzionamento prestazioni di servizio";
- 5. di rendere atto che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) da utilizzare per ciascuna operazione di pagamento relativo al servizio di pulizia delle aule in cui si svolge il Centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Via Virgilio è il seguente: B291F7F230;
- 6. di procedere con successivo e separato atto alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 7. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. n.267/2000;
- 8. di dare atto che, ai sensi dell'art.15, comma 1 e 3 del D. Lgs. n.36/2023 il RUP è il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa;
- 9. di precisare che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art.1 del D. Lgs n.36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'operatore economico ha attestato con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art.52 comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 10. di dare atto che il RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, dovrà occuparsi di tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.50, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023;
- 11. di dare atto che il sottoscritto Dirigente e/o Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento attestano, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso e del suo destinatario.

La presente determinazione, ai sensi dell'art.183 comma 7 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario.

Per il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa Il Dirigente dell'Area Tecnica, Ambiente e Territorio F.to Arch. Stefano Lo Parco

Il Responsabile del procedimento F.to Dott.ssa Domenica Moreschini La presente Determinazione viene trasmessa al Servizio Bilancio, Programmazione Finanziaria, Tributi, Risorse Umane in data 19/07/2024.

Per Il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa Il Dirigente dell'Area Tecnica, Ambiente e Territorio F.to arch. Stefano Lo Parco

Vista la determinazione d attesta che:	che trattasi, si esprime parere contabile FAVOREVOLE e si
[] L'adozione del prese	nte atto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio
comunale.	dal mussanta ette esiste la reletiva comentura finanzionia e ne è
	dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne è one sul Bilancio del corrente esercizio finanziario al cap.
	del
Liquidazione n.	del
Sant'Egidio alla Vibrata (E),
	Per Il Dirigente dell'Area
	Economico-Amministrativa
	Il Dirigente dell'Area Tecnica, Ambiente e Territorio
	F.to arch. Stefano Lo Parco
<u>CE</u>	RTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Pretorio del Comune in da	rminazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo a odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi. E),
E' copia conforme all'orig	nale.
1	E),
	Il Dirigente dell'Area
Conia della presente deter	ninazione viene trasmessa:
all'Assessore compete	
[] al Segretario Comuna	
[] al Responsabile del S Sant'Egidio alla Vibrata (rvizio competente. E),
	Il Responsabile del procedimento